

DISCORSO PRIMO CONSIGLIO

“Fatti non foste a viver come bruti ma per seguir virtute e canoscenza”, mi permetto la citazione del sommo poeta non certo per lanciarmi in uno sproloquio letterario, bensì per sintetizzare un altro concetto con queste parole che si ispirano al verso dantesco “fatta non fui per giudicare, puntare il dito, vanificare o distruggere il lavoro altrui, ma per operare, inseguire obiettivi e realizzare progetti – fatta non fui per disfare, ma per fare”.

Dopo questa premessa capirete quanto non sia stato facile accettare di sedere in questa aula, tra le fila dell’opposizione, dove d’abitudine partono interrogazioni, richieste, domande puntuali e puntigliose poste nei confronti dei componenti della maggioranza. Un ruolo scomodo che ahimè visti i trascorsi mi farebbe guadagnare epiteti quali astiosa, rancorosa ed altro, che accetto con estrema difficoltà essendo frutto di sentimenti che non mi appartengono per natura.

D’altro canto, a seguito di un attenta riflessione, ho capito che non avrei potuto sottrarmi a questo compito, non posso perché c’è una parte di questo paese che non si sente minimamente rappresentata dall’attuale squadra di governo. Essa è costituita soprattutto dai giovani. Il nostro era un progetto ambizioso e coraggioso, che mirava ad includere i giovani nell’amministrazione del nostro paese. Giovani che si impegnano per altri giovani. E ci crediamo ancora, siamo convinti che solo questo sia il metodo adatto per coinvolgere le nuove generazioni e convogliare il loro entusiasmo e le loro inesauribili energie verso la realizzazione di importanti obiettivi. Non è stato sufficiente, si sono affermati nuovamente principi di solidità ed immobilismo, è stata prediletta la sicurezza di affidarsi a personaggi dalla granitica se non giurassica esperienza politica all’interno e soprattutto all’esterno della nuova compagine consiliare, quindi pur con estremo rammarico prendiamo atto della scelta dei cittadini nibionnesi e, non con eleganza, perché pare non essere nostra prerogativa, ma con dignità ed umiltà, ci facciamo da parte lasciando che portiate avanti il vostro ruolo senza indugi e nel rispetto delle normative.

Noi dalla nostra parte ci limiteremo ad adempiere con serietà a questo nuovo incarico, come richiestoci non solo dai giovani ma anche da tutti coloro che in questi lunghi mesi ci hanno sostenuto ed accompagnato nel nostro percorso, e che in questa occasione vogliamo ringraziare di cuore.

Non possiamo preventivare quale possa essere la nostra posizione nei confronti delle varie proposte di deliberazione che ci verranno presentate, posso però affermare con certezza e determinazione che verranno attentamente analizzate e che per ciascuna di esse opteremo per una decisione che sia condivisa e motivata.

L’augurio che rivolgiamo ai nostri cittadini è che la vostra opera sia sempre trasparente, efficiente ed efficace.

Grazie e buon mandato amministrativo a tutti i presenti.